Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

'Ndrangheta: operazione "Quinta Bolgia", 2 inchieste, 24 arresti

Date : 12 novembre 2018

CATANZARO. Sono due i filoni di indagine che hanno portato all'operazione "Quinta Bolgia", condotta lunedì mattina dal Nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Catanzaro, coordinato dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, con il supporto dello Scico di Roma. Ventiquattro le ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip distrettuale, 12 le persone finite in carcere ed altrettante ai domiciliari, fra cui l'ex sottosegretario Giuseppe Galati e l'ex consigliere comunale di Lamezia Terme Luigi Muraca. Il primo filone riguarda l'attività di due sottogruppi di 'ndrangheta attivi nel territorio di Lamezia Terme e riconducibili alla cosca Iannazzo-Cannizzaro-Daponte. In questo ambito sono finiti in carcere: Pietro Putrino, 73 anni, Diego Putrino, 36 anni; Diego Putrino, 51 anni; Vincenzo detto "Enzino" Torcasio, 38 anni; Silvio Rocca, 61 anni; Pietro Rocca, 63 anni; Ugo Bernardo Rocca, 33 anni; Pietro Ferrise, 59 anni; Alfredo Gagliardi, 40 anni; Tommaso Antonio Strangis, 53 anni; Franco Antonio Di Spena, detto "Tony", 45 anni; Pasquale Reillo, 52 anni, tutti di Lamezia Terme. Nella stessa indagine sono finiti agli arresti domiciliari Roberto Frank Gemelli, 54 anni, di Lamezia Terme; Sebastiano Felice Corrado Mauceri, 56 anni, di Lamezia Terme; l'ex parlamentare Giuseppe Galati, 57 anni, di Lamezia Terme; Luigi Muraca, 50 anni, di Lamezia Terme, ex consigliere comunale; Giuseppe Pugliese, 50 anni, di Crotone; Giuseppe Perri, 65 anni di Falerna, ex direttore generale dell'Asp e da due mesi in pensione; Eliseo Ciccone, 65 anni, di Catanzaro, ex responsabile del servizio di emergenza 118 dell'Asp. Il secondo filone dell'indagine riguarda condotte illecite perpetrate nell'affidamento e nella gestione del "servizio autombulanze occasionale e su chiamata" gestito dall'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro. In questa indagine sono finiti agli arresti domiciliari: Tommaso Antonio Strangis, 53 anni, di Lamezia Terme; Italo Colombo, 48 anni, di Catanzaro; Eliseo Ciccone, 65 anni, di Catanzaro, ex responsabile del servizio di emergenza 118 dell'Asp; Giuseppe Luca Pagnotta, 45 anni, di Montepaone; Francesco Serapide, 45 anni, di Catanzaro. L'operazione, a cui hanno partecipato i gruppi territoriali della Guardia di Finanza di Catanzaro e Lamezia Terme e del nucleo di polizia economico-finanziaria di Udine, ha visto impiegati circa 200 finanzieri. Numerose le perquisizioni eseguite. Sequestrate sei società per 10 milioni di euro di valore.